ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO VIA UGO BASSI
Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE -☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446
mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it
Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER
ALUNNI CON BES

SCUOLA PRIMARIA

(Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno scolastico 20…./20….

ALUNNO/A _____

SCUOLA PRIMARIA

□ "ANITA GARIBALDI"

□ "SILVIO ZAVATTI"

Classe □ 1^ □ 2^ □ 3^ □ 4^ □ 5^

Sezione □ A □ B □ C □ D

COORDINATORE DI CLASSE: _____

REFERENTI BES: _____

1. DATI GENERALI

Nome e cognome: ……

Data di nascita: ……./……/……..

Residente: Via ……..Città……(……)

Nazionalità: ……

Altre informazioni utili:

Bilinguismo: □ No □ Sì (indicare lingua) ……..

Ripetenze: □ NO □ Sì (indicare la/e classe/i) ……..

Altro (specificare) ……..

Scolarizzazione pregressa: documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

2. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

☐ **Diagnosi medico specialistica**
(riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD10)

……
……
……
……
……
……

Segnalazione diagnostica redatta il: ……/……/…… a ……

di *(Asur o specialista privato in qualità di neuropsichiatra, psicologo,…)*
……

dott: …… qualifica: ……

- ☐ Disturbi specifici del linguaggio
- ☐ Disturbo della coordinazione motoria
- ☐ Disprassia
- ☐ Disturbo non verbale
- ☐ Disturbo dello spettro autistico lieve
- ☐ ADHD Disturbo Attenzione e Iperattività
- ☐ Funzionamento intellettivo limite (borderline cognitivo)
- ☐ DOP (Oppositivo provocatorio)
- ☐ Malattie
- ☐ Difficoltà psico-sociali
- ☐ Disagio comportamentale/relazione
- ☐ Disturbo d'ansia
- ☐ Altro(*specificare*).....

☐ **Svantaggio socio-economico**
Segnalazione sulla base di elementi oggettivi *(es: segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, Asur,….)*
……

☐ **Svantaggio Socio – Economico**
☐ **Altre difficoltà**
Osservazione e motivazione del Team dei Docenti
Relazione redatta dal Team dei Docenti sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e osservazioni sistematiche e occasionali (verbale del .....)

3. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

- Interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico (*specificare*):
  ……
  ……..
- Operatore di riferimento: (nome cognome, tipo di professione, recapito telefonico, e-mail)
  ……
- Tempi (frequenza settimanale e durata incontri)
  ……

4. CARATTERISTICHE DELL'APPRENDIMENTO

HA DIFFICOLTA' IN		Elementi desunti dall'osservazione in classe				Elementi desunti dalla diagnosi *(se presente)*
		Sì	**No**	**In parte**	**Note** (*se necessario)*	
LETTURA	RAPIDITÀ					
	CORRETTEZZA					
	COMPRENSIONE DEI TESTI/CONSEGNE					
SCRITTURA	GRAFIA					
	ERRORI					
	PRODUZIONE					
AREA LOGICO-MATEMATICA	CALCOLO MENTALE					
	CALCOLO PER ISCRITTO					
	ATTIVAZIONE DI STRATEGIE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI					
	RAGIONAMENTO LOGICO					
AREA VISUO – SPAZIALE	GESTIONE DELLO SPAZIO					
	PRODUZIONE/RIPRODUZIONI GRAFICHE					
	COMPRENSIONI DI GRAFICI/TABELLE					
ESPOSIZIONE ORALE	STRUTTURAZIONE DI FRASI					
	STRUTTURAZIONE DEL DISCORSO					
	REPERIMENTO LESSICALE					
	RECUPERO TERMINI SPECIFICI					
COMPRENSIONE	ORALE					
	DI TESTI LETTI IN AUTONOMIA					
	DI TESTI ASCOLTATI					
MEMORIZZAZIONE	SEQUENZE E PROCEDURE					
	FORMULE, TABELLINE, STRUTTURE GRAMMATICALI, ALGORITMI					
	DATE, NOMI, CATEGORIE, ECC..					
	CONTENUTI					
ALTRO *(specificare)*						
ALTRO *(specificare*						

5. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Sì	No	In parte
Collabora con i pari / compagni			
Collabora con gli adulti / insegnanti			
Partecipa al dialogo educativo			
Presenta problemi comportamentali			
Possiede autocontrollo			
Rispetta le regole			
Possiede autostima			
Possiede autonomia operativa			
È motivato/a allo studio, attento/a, interessato/a, disponibile alle attività			
Affaticabilità			
Frequenta regolarmente			
Cura il materiale			
Porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche			
Esegue il lavoro domestico			
Altro (specificare)			

6. PUNTI DI FORZA

Punti di forza dell'alunno	Interessi / Attività preferite:	
	Discipline in cui riesce:	
	Discipline preferite:	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: ☐ un compagno ☐ un gruppo di compagni di riferimento	☐ per le attività disciplinari ☐ per le attività sociali ☐ per attività extrascolastiche

7. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO

- ☐ Usa strategie per ricordare (sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti)
- ☐ Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- ☐ Fa schemi e/o mappe autonomamente
- ☐ Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnante, tutor, genitori...)
- ☐ Cerca di imparare tutto a memoria
- ☐ Sa consultare il dizionario
- ☐ Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

8. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ☐ Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Testi semplificati e /o ridotti
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Formulari, tabelle,...

9. DIDATTICA PERSONALIZZATA

a. Strategie didattiche inclusive

- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- ☐ Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- ☐ Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- ☐ Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- ☐ Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- ☐ Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- ☐ Proporre una diversificazione del materiale e/o delle consegne
- ☐ Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ☐ Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- ☐ Dividere un compito in sotto-obiettivi
- ☐ Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc....)
- ☐ Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitare l'elaborazione critica
- ☐ Spiegare i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive o negative nonché le possibili conseguenze
- ☐ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, lavori di gruppo...)
- ☐ Insegnare le abilità sociali agendo come modello
- ☐ Altro (*specificare*)……..

b. Metodologie didattiche inclusive

- ☐ Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività di coppia o a piccolo gruppo
- ☐ Privilegiare l'apprendimento dell'esperienza e la didattica laboratoriale
- ☐ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”)
- ☐ Sfruttare i punti di forza di dell’alunno
- ☐ Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,...)
- ☐ Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso discussioni riflessive in gruppo
- ☐ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- ☐ Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
- ☐ Altro (*specificare*)……..

c. Attività didattiche

- ☐ Attività di recupero
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ Attività di laboratorio
- ☐ Attività in piccoli gruppi
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

  Altro (*specificare*)……..

d. Misure dispensative

- ☐ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- ☐ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni nelle varie discipline
- ☐ Tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, qualora necessario, per le seguenti discipline:
  ……
- ☐ Altro (*specificare*)……..

e. Misure compensative

- ☐ Lettura del testo della verifica qualora risulti particolarmente complesso
- ☐ Consegna di materiale integrativo (appunti, esercizi, fotocopie…)
- ☐ Utilizzo della calcolatrice
- ☐ Utilizzo di schemi, tabelle, formulari, glossari, mappe, costruiti con la classe o il singolo alunno
- ☐ Utilizzo di dizionari funzionali allo svolgimento della prova assegnata
- ☐ Utilizzo di prove con vari tipi di adattamento (lay out e adattamenti grafici, domande V/F, domande chiuse, ...)
- ☐ Altro (*specificare*)……..

f. Criteri e modalità di verifica

- ☐ Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti concordate del programma
- ☐ Interrogazioni programmate e non sovrapposte
- ☐ Fornire precise indicazioni sulle pagine/fotocopie/altro da studiare per prepararsi alle verifiche
- ☐ Interrogazioni a gruppi o a coppie
- ☐ Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido
- ☐ Assegnazione di prove affrontabili a diversi livelli di competenza
- ☐ Facilitazione della decodifica del testo
- ☐ Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- ☐ Altro (*specificare*)……..

g. Modalità di valutazione

- ☐ Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo come da diagnosi *(se presente)*
- ☐ Nella valutazione si tiene conto più del contenuto che della forma
- ☐ Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- ☐ Premiare i progressi e gli sforzi
- ☐ Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento
- ☐ Altro (*specificare*)……..

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere le proprie potenzialità
- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo
- A ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà
- Altro (*specificare*)……

La famiglia si impegna a:

☐ Sostenere la motivazione e l'impegno del/la figlio/a nel lavoro scolastico e domestico
☐ Sostenere l'azione educativa della scuola
☐ Aiutare il/la figlio/a a introdurre nello studio dei nuovi strumenti/strategie che lo rendano più efficace, in accordo con i docenti del Team
☐ Partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti
☐ Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
☐ Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline (specificare):

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline _____

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:

	Nome e cognome	Firma
Famiglia		
padre		
madre		
Docenti		
Discipline	**Nome e cognome**	**Firma**
Coordinatore classe		

Il Dirigente Scolastico		
	Chiara Cudini	

Civitanova Marche, ……./……../……

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Chiara Cudini

…….....

.